

LA POLEMICA BOTTA E RISPOSTA TRA L'ASSESSORE REGIONALE E GHEZZI

«Sorpresi per lo sgombero di Pisa» «L'intervento era inevitabile»

LO SGOMBERO del campo rom della Golena dell'Arno messo in atto nei giorni scorsi dal Comune di Pisa ha sollevato delle critiche. In particolare è intervenuto l'assessore regionale al welfare Salvatore Allocca, che si è detto «sorpreso e preoccupato da una scelta che rischia di vanificare un percorso, ormai avviato da vari mesi, basato sulla collaborazione tra istituzioni per la ricerca di soluzioni al fenomeno». E' del 28 luglio la prima riunione della Cabina di regia regionale, a cui era presente anche Pisa, con l'obiettivo di effettuare una precisa ricognizione delle presenze nei campi esistenti ed individuare percorsi condivisi per affrontare le condizioni di maggiore criticità. «La riunione si era conclusa con la presentazione delle prime ipotesi di intervento e l'affermazione dell'impegno ad individuare una scala di priorità per far fronte alle questioni più urgenti all'interno

IL VICESINDACO

«Il prossimo passo saranno gli insediamenti abusivi di Oratoio e della Bigattiera»

di un progetto complessivo da realizzarsi in più anni — ha spiegato Allocca —. Tutti si erano trovati d'accordo nel condividere il contenuto della mozione approvata dall'intero Consiglio regionale con cui era stata evidenziata l'inutilità della pratica degli sgomberi, buoni soltanto a disperdere gli occupanti sul territorio e ad aggravare le condizioni di marginalità e di sofferenza di tante persone, tra cui numerose famiglie con minori». La replica non si è fatta attendere. «La linea di azione è condivisa a livello di area pisana — ha precisato il vicesindaco Paolo Ghezzi —. Proprio Pisa e San

Giuliano condividono strategie ampiamente discusse a livello regionale: dobbiamo ristabilire un giusto equilibrio di presenze e soprattutto scoraggiare nuovi arrivi. Per questo se esistono realtà in cui il numero di presenze rom decuplica in pochi mesi e si associa a problemi di ordine pubblico è inevitabile un intervento che ristabilisca le condizioni di legalità. Continueremo quindi a lavorare per il superamento degli insediamenti non autorizzati come quelli di Oratoio e della Bigattiera». Smonta subito qualunque polemica tra i due Comuni coinvolti anche il sindaco Panattoni: «Mi preme ribadire che su queste tematiche le amministrazioni di Pisa e San Giuliano Terme perseguono gli stessi obiettivi, nel rispetto della propria autonomia, attraverso la programmazione e le azioni messe in campo dalla Società della Salute di cui entrambe facciamo parte».

